MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente l'emissione di un prestito obbligazionario
di Fr. 20.000.000,— al 5 % - 1966

(del 24 giugno 1966)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Il rallentamento dell'espansione economica in diversi settori dell'economia cantonale ha determinato la diminuzione di importanti fonti di entrata del pubblico erario, quale ad esempio l'imposta sul maggior valore immobiliare.

L'assunzione di sempre nuovi compiti da parte dello Stato e l'incidenza del rincaro hanno inoltre provocato una costante lievitazione delle uscite della parte ordinaria.

D'altra parte gli impegni finanziari per opere di parte straordinaria sono andati continuamente aumentando nel corso degli ultimi anni.

Infatti l'evoluzione delle opere straordinarie eseguite dal 1957 ad oggi si presenta come segue :

OPERE STRAORDINARIE ESEGUITE DAL 1957 AD OGGI,
I CUI D.L. DANNO LA FACOLTA' ALLO STATO DI CONTRARRE IL PRESTITO
PER IL RELATIVO FINANZIAMENTO

<i>Anno</i>	<i>Sostanza amministr. (Nuove costruzioni, migliorie, ecc.)</i>	<i>Invest. da ammortiz. (strade, q.p. S.N.)</i>	<i>Investimenti finanziari</i>	<i>Totale complessivo</i>
1957	3.074.120,—	8.458.198,—	2.400.000,—	13.932.318,—
1958	2.495.760,—	8.302.833,—	2.636.508,—	13.435.101,—
1959	2.769.729,—	11.766.235,—	500.000,—	15.035.964,—
1960	4.020.587,—	15.795.167,—	4.400.000,—	24.215.754,—
1961	5.916.195,—	21.754.332,—	2.500.000,—	30.170.527,—
1962	5.642.703,—	34.044.350,—	5.900.000,—	45.587.053,—
1963	5.430.697,—	28.746.003,—	6.250.000,—	40.426.700,—
1964	13.696.666,—	38.341.483,—	25.472.300,—	77.510.449,—
1965	15.717.064,—	41.450.767,—	8.045.000,—	65.212.831,—
	58.763.521,—	208.659.368,—	58.103.808,—	325.526.697,—

Risulta perciò che dal 1957 al 1965 il Cantone ha investito oltre 325 milioni di franchi in opere straordinarie, il cui finanziamento è previsto tramite la contrazione di mutui o l'accensione di prestiti.

Il finanziamento delle opere suddette è avvenuto nel seguente modo:

1) con i contributi della Confederazione, dei Comuni, e di altri enti pubblici per la costruzione delle strade, e con gli ammortamenti delle spese di investimento caricati alla parte ordinaria del bilancio, per un importo complessivo di	<u>Fr. 107.000.000,—</u>
2) con i profitti sui residui, consistenti in particolare dal maggiore accertamento delle imposte dal 1957 al 1965, per un ammontare di	<u>Fr. 55.000.000,—</u>
3) con l'impiego dei depositi presso la Cassa cantonale della C.P. e Fondi speciali, che dal 1957 al 1965 ammontano a	<u>Fr. 72.000.000,—</u>
4) con le maggiori entrate di esercizio riscontrate dal 1957 al 1965, per un importo complessivo di	<u>Fr. 26.000.000,—</u>
5) con l'emissione del prestito obbligazionario 1965 di	<u>Fr. 25.000.000,—</u>
6) con un mutuo presso la Banca dello Stato per l'aumento del capitale in dotazione della stessa Banca di	<u>Fr. 10.000.000,—</u>
In totale, quindi, fino al 31 dicembre 1965 il finanziamento è stato assicurato per un importo di	<u>Fr. 295.000.000,—</u>

Per lo scoperto di ca. 30 milioni di franchi si è dovuto ricorrere alla Banca dello Stato, il cui conto corrente d'esercizio presentava al 31 dicembre 1965 un saldo passivo di Fr. 16.642.462,— (passivo al 20 giugno 1966 Fr. 17.041.979,—), oltre a Fr. 10.000.000,— di rescrizioni in circolazione.

E' di questi giorni la stipulazione dell'atto notarile concernente l'acquisto dei terreni per la nuova scuola magistrale, operazione che implica l'ulteriore immediato fabbisogno di circa 7.000.000,— di franchi.

Di conseguenza abbiamo dovuto intavolare trattative con la Banca dello Stato per l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario, iscritto nel periodo dal 13 al 20 luglio 1966.

La richiesta presentata dal Dipartimento delle finanze alla Presidenza della Unione delle banche cantonali svizzere a Basilea concerneva l'emissione di un prestito di Fr. 40.000.000,— da destinare al finanziamento di opere pubbliche, che è poi stato ridotto a Fr. 20.000.000,— dalla commissione competente per la programmazione delle emissioni dei prestiti obbligazionari.

L'attuale situazione del mercato finanziario, soggetto a imprevedibili oscillazioni, ci consiglia l'accettazione di questa riduzione. L'offerta definitiva, pervenuta in data 23 giugno 1966, ci sottomette le seguenti condizioni:

Tasso d'interesse :	5%, cedole annuali al 31 luglio (La prima cedola scadrà il 31 luglio 1967)
Durata del prestito :	15 anni, con la facoltà di rimborso totale o parziale trascorsi 10 anni, col preavviso di 3 mesi.
Tagli dei titoli :	Il prestito è suddiviso in obbligazioni di Fr. 1.000,— e Fr. 5.000,— al portatore.

Prezzo di emissione :	99,40% più 0,60% taxa di bollo sulle obbligazioni.
Commissione di garanzia :	1½% sull'importo nominale del prestito
Termine di sottoscrizione :	dal 13 al 20 luglio 1966
Termine di liberazione :	dal 31 luglio al 15 agosto 1966
Spese di emissione :	prospetti, cedole di sottoscrizione, pubblicazioni, stampe dei titoli, ecc. a carico del Cantone
Quotazione :	nelle borse di Basilea, Berna, Ginevra, Zurigo, a spese del Cantone.

Vi invitiamo a voler approvare il disegno di decreto legislativo allegato e vi preghiamo di voler gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente

Ghisletta

p. o. Il Cancelliere

Beati

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'emissione di un prestito di Fr. 20.000.000,— al 5 % - 1966

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 24 giugno 1966 n. 1378 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Il Consiglio di Stato è autorizzato a emettere un prestito di Fr. 20.000.000,— al tasso di interesse del 5% e alle condizioni stabilite dalla Banca dello Stato, destinato al finanziamento di opere pubbliche.

Art. 2. — Gli interessi vengono iscritti nella gestione ordinaria del bilancio della categoria « Interessi passivi » del dipartimento finanze.

Art. 3. — Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi del Cantone Ticino ed entra immediatamente in vigore.